

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

Versione : 01

Data di emissione: 08.05.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
	ART. UV Gel Polish cat eye
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Usi identificati	Cosmetico per unghie, uso professionale
Usi sconsigliati	Fabbricazione di prodotti alimentari.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Persona responsabile:	CACTUS FOR YOU S.R.L. Via Fausto Melotti 2 Milano, CAP 20138, Italia TEL: +393276620226 e-mail: cactusnail.it@gmail.com e-mail della persona responsabile: cactusnail.it@gmail.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	
	Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca" Granda)-H24 Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli) Centro Antiveleni di Verona 800 011 858 (CAV piazzale Aristide Stefani)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela	
Secondo regolamento (CE) N. 1272/2008:	Sensazione della pelle 1, H317 Grave irritazione oculare. 2, H319
Importante avverso fisico-chimico, umano sanitaria e ambientale	Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione — Pelle, categoria di pericolo 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea H319 Irritante per gli occhi. 2 -irritazione oculare, categoria di pericolo 2.

effetti:	Aquatic Chronic 3 - Pericolo cronico, Categoria 2;
2.2. Elementi dell'etichetta	
Secondo regolamento (CE) N. 1272/2008:	 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca gravi irritazioni oculari. P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico. P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Rimuovere lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continua a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle normative locali/regionali/nazionali/regolamentazione internazionale.
2.3. Altri pericoli	
	Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del REACH (Regolamento (CE) n. 1907/2006).

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze	Non pertinente.
3.2. Miscele	Miscela di monomeri acrilici e altri ingredienti.

Nome ingrediente (INCI)	REACH NUMBER	Numero CAS	EINECS	Conc. %	Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Tipo
ACRYLATES COPOLYMER	607-756-00-6	25133-97-5 / 25035-69-2	/	58-68	/	
HYDROXYPROPYL METHACRYLATE	N/A	27813-02-1	248-666-3	25-35	Skin sens. 1, H317 Irritazione oculare. 2, H319	

ETHYL TRIMETHYLBENZOYL PHENYLPHOSPHINATE	01- 21199879 94- 10-XXXX	84434-11-7	282-810-6	3-6	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317	
HYDROXYCYCLOHEXYL PHENYL KETONE	N/A	947-19-3	213-426-9	3-6	/	
[CI 77499] Triiron Tetraoxide	N/A	1317-61-9	/	1-6	/	
+/-						
Titanium Dioxide [CI 77891]	N/A	13463-67-7	236-675-5	0.1-5	/	
CI 77266	N/A	1333-86-4	215-609-9	0.1-5	/	
CI 73360	N/A	2379-74-0	219-163-6	0.1-5	/	
CI 15880	N/A	6417-83-0	229-142-3	0.1-5	/	
CI 74160	N/A	147- 14-8	205-685-1	0.1-5	/	
CI 74260	N/A	1328-53-6	215-524-7	0.1-5	/	
CI 19140	N/A	1934-21-0	217-699-5 / 265-428-9	0.1-5	/	
CI 60725	N/A	81-48-1	201-353-5	0.1-5	/	
CI 77019	N/A	12001-26-2	215-479-3	0.1-5	/	

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, secondo le attuali conoscenze del fornitore e nelle concentrazioni

applicabile, sono classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e richiedono pertanto la segnalazione in questa sezione.

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R e H sopra riportate.

I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8.

[1] Sostanza classificata pericolosa per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

[3] Sostanza PBT

[4] sostanza vPvB

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Consiglio generale:	Togliere gli indumenti contaminati.
Inalazione:	Portare all'aria aperta. In mancanza di respiro, fornire respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, dare ossigeno. Rivolgiti a un medico.
Contatto con la pelle:	consultare un medico. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. Rimuovere e distruggere le scarpe contaminate. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua.
Contatto con gli occhi:	consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo gli occhi aperti.
Ingestione:	Non INDURRE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua. Rivolgiti a un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Inalazione:	Può causare irritazione al naso e alla gola. Può causare irritazione alle vie respiratorie, causando la respirazione fastidiosa, irritazione, mal di testa o nausea.
Contatto con la pelle:	Provoca sensibilizzazione cutanea e irritazione cutanea. Gonfiore e arrossamento della pelle, dolore o irritazione e dermatite.
Contatto visivo:	Provoca gravi danni agli occhi. Congiuntivite, lacrimazione, arrossamento, dolore, danni alla cornea e gonfiore degli occhi.
Ingestione:	Nocivo per ingestione, dolore addominale.
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari	
Trattamenti specifici:	Trattamento: Trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), non noto antidoto specifico.

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione	
Estintore idoneo media:	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.
Spegnimento non idoneo media:	Getto d'acqua a piena potenza.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	I prodotti di decomposizione pericolosi possono includere: Monossido di carbonio (CO) Anidride carbonica (CO ₂) Altre sostanze organiche e inorganiche non identificate.
5.3. Consigli per i vigili del fuoco	
	L'acqua può essere inefficace nella lotta al fuoco. Se l'acqua viene utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi a evitare l'accumulo di pressione, sono preferiti gli ugelli nebulizzatori. Equipaggiamento di protezione completo, incluso è necessario un respiratore autonomo per proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione a ingredienti pericolosi del rivestimento e prodotti di decomposizione pericolosi. Durante le condizioni di emergenza, la sovraesposizione ai prodotti di decomposizione può causare a dannoso per la salute; i sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Ottenere assistenza medica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	
	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con la pelle e gli occhi. NON ingerire.
6.2. precauzioni ambientali	
	Non immettere nelle fognature/nelle acque superficiali/nelle acque sotterranee. Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite. Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
	Asciugare con materiale assorbente inerte (ad es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Smaltire in conformità con le normative locali regolamenti
6.4. Riferimento ad altre sezioni	
	Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli adeguati dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure protettive:	Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e con gli occhi. NON ingoiare il prodotto.
Consiglio in generale igiene del lavoro:	Devono essere osservate buone pratiche di igiene industriale. Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Si raccomanda l'uso di attrezzature di erogazione per ridurre al minimo il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi. Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

	Vedere anche la sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Stoccaggio	Conservare in un'area ben ventilata. Tenere i contenitori (resistenti ai solventi) chiusi quando non vengono utilizzati. Conservare lontano da fonti di ignizione. Conservare in un'area pulita e asciutta. Conservare in conformità con il locale regolamenti. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedere sezione 10) e cibi e bevande. Mantenere contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. Contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare senza etichetta contenitori. Utilizzare un contenitore appropriato per evitare la contaminazione ambientale. Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).
7.3. Usi finali specifici	
Settore industriale specifico soluzioni:	Il prodotto è solo per uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo	
Esposizione occupazionale limiti:	I valori limite sono fissati in tutta l'UE, ma ogni Stato membro stabilisce i propri OEL nazionali, che spesso vanno al di là della legislazione dell'UE. Gli OEL sono fissati dal cittadino competente autorità e altre istituzioni competenti. <u>Regno Unito (HSE, 2011):</u> 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo: Limite di esposizione a lungo termine: 8 ore: 10 mg/m³ <u>Germania (TRGS-900):</u> 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo: Limite di esposizione a lungo termine: 8 ore: 10 E mg/m³
Monitoraggio consigliato Procedure:	Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, personale, ambiente di lavoro o può essere necessario un monitoraggio biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o

					altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Si rimanda alla norma europea EN 689 per i metodi di valutazione di esposizione per inalazione ad agenti chimici e documenti di orientamento nazionali sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
Parametri di controllo					
Ingredienti con parametri di controllo sul posto di lavoro					
Livello derivato senza effetto (DNEL)					
Componente	Effetti locali acuti (Cutanea)	Effetti acuti sistemici (cutanei)	Effetti cronici locali (Cutanei)	Effetti cronici sistemici (cutanei)	
HYDROXYPROPYL METHACRYLATE				DNEL =4.2mg/kgbw/day	
ETHYL TRIMETHYLBENZOYL PHENYLPHOSPHINATE				DNEL = 1,4 mg/kg bw/day	
Componente	Effetti locali acuti (Inalatoria)	Effetti acuti sistemici (Inalatoria)	Effetti cronici locali (Inalatoria)	Effetti cronici sistemici (Inalatoria)	
HYDROXYPROPYL METHACRYLATE				DNEL =14.7mg/m³	
ETHYL TRIMETHYLBENZOYL PHENYLPHOSPHINATE				DNEL = 4,93mg/m³	
8.2. Produttore: Controlli dell'esposizione					
Ingegneria appropriata Controlli:			Garantire una buona ventilazione/aspirazione.		
Misure di protezione individuale:					
Misure igieniche:			è vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui questo materiale viene maneggiato, archiviati ed elaborati. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere indumenti e dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree di ristorazione. Adeguata dovrebbero essere utilizzate tecniche per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare contaminato indumenti prima del riutilizzo.		
Protezione respiratoria			Garantire una ventilazione adeguata. Se il prodotto viene utilizzato in un'area scarsamente ventilata. Tipo di filtro: A		

Protezione occhi/viso:	Occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di protezione chimica devono essere indossati se presenti un rischio di schizzi.
Protezione della pelle:	Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Materiali idonei per contatto di breve durata o schizzi (consigliato: almeno protezione indice 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): gomma nitrilica (NBR; $\geq 0,4$ mm di spessore). Materiali idonei per un contatto diretto e prolungato (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): gomma nitrilica (NBR; $\geq 0,4$ mm di spessore). Queste informazioni si basano sui riferimenti della letteratura e sulle informazioni fornite dal guanto produttori o è derivato per analogia con sostanze simili. Si prega di notare che in pratica la vita utile dei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici può essere considerevolmente più breve del tempo di permeazione determinato secondo EN 374 come risultato delle molteplici influenze fattori (es. temperatura). Se si notano segni di usura, i guanti dovrebbero esserlo sostituito. Indossare indumenti protettivi adeguati.
Environmental exposure controls:	
	Secondo la tecnologia disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Apparenza	
Stato Fisico	Liquido viscoso
Colore	Non disponibile.
Odore	Non disponibile.
Soglia di odore	Non disponibile.
pH a 25°C	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale ed ebollizione allineare	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	>100°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Inflammabilità (solidi, gas)	Non disponibile.
Inflammabilità superiore/inferiore o limiti esplosivi	Non disponibile.

Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	Non disponibile
La/le solubilità	Insolubile in acqua. Solubile in solvente
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile
9.2. Altre informazioni	
Impurità	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	
	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e maneggiato come prescritto/indicato
10.2. Stabilità chimica	
	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
	La polimerizzazione è possibile.
10.4. Condizioni da evitare	
	Luce solare, condizioni non pulite da evitare durante lo stoccaggio.
10.5. Materiali incompatibili	
	Non conservare con iniziatori di polimerizzazione inclusi perossidi, forti agenti ossidanti. Perossidi, ammine, composti solforati, ioni di metalli pesanti, alcali e agenti riducenti. Gratuito iniziatori radicali.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	
	I fumi prodotti quando riscaldati fino alla decomposizione possono includere: Monossido di carbonio tossico, diossido di carbonio.

SECTION 11: Toxicological information

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Prodotto:		ATE mix Calcolo orale: >2000 mg/kg, non classificato come tossico acuto		
Ingredienti:				
Tossicità acuta:	Risultati:	Specie:	Dose:	Esposizione
HYDROXYPROPYL METHACRYLATE	LD50 Orale	Ratto	>= 2 000 mg/kg bw	
	LD50 Dermica	Coniglio0	> 5 000 mg/kg bw	
ETHYL TRIMETHYLBENZOYL PHENYLPHOSPHINATE	LD50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	

Irritazione oculare:	Eye Dam. 1, H319 Provoca gravi irritazioni oculari.
HYDROXYPROPYL METHACRYLATE	Categoria 2B (lievemente irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS.

Irritazione/corrosione della pelle:	Nessun dato specifico.
--	-------------------------------

Inalazione:	Nessun dato specifico.
--------------------	-------------------------------

Sensibilizzazione:	Skin Sens. 1, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
HYDROXYPROPYL METHACRYLATE	Sensibilizzante.

Tossicità a dose ripetuta:	Nessun effetto noto secondo il nostro database
Cancerogenicità:	Nessun effetto noto secondo il nostro database
Mutagenicità:	Nessun effetto noto secondo il nostro database
Tossicità per la riproduzione:	Nessun effetto noto secondo il nostro database
STOT:	Il prodotto non è classificato
Potenziati effetti acuti sulla salute	
Contatto con gli occhi:	congiuntivite, lacrimazione, arrossamento, dolore, danni alla cornea e gonfiore degli occhi.
Inalazione:	irritazione, tosse, fiato corto, vertigini, mal di testa o nausea.
Contatto con la pelle:	rossore, infiammazione, eruzione cutanea, orticaria, dolore o irritazione e dermatite.
Ingestione:	sintomi gastrointestinali, come nausea, vomito, dolore addominale o irritazione.
Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Inalazione:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Ingestione:	Nessun dato specifico.
Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dall'esposizione a breve e lungo termine	
Esposizione a breve termine:	
Potenziale effetto immediato:	Non disponibile
Potenziati effetti ritardati:	Non disponibile
Esposizione a lungo termine:	
Potenziale effetto immediato:	Non disponibile

Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile
11.2. Informazioni su altri pericoli	
	Non disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità						
Tossicità per gli organismi acquatici					Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	
ETHYL TRIMETHYLBENZOYL PHENYLPHOSPHINATE	Daphnia	/	48h	EC50	10 to 100 mg/l	
12.2. Persistenza e degradabilità						
		Il prodotto contiene sostanze che non sono facilmente biodegradabili, ma lo sono intrinsecamente biodegradabile in acqua.				
12.3. potenziale bioaccumulativo						
		Basso				
Miscele/Nome ingrediente:		Effetti				
		Nessun dato specifico				
12.4. Mobilità nel suolo						
Miscele/Nome ingrediente:		Effetti				
		Nessun dato specifico				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB						
		Per quanto riguarda tutti i dati disponibili sulla degradazione biotica e abiotica, il bioaccumulo e tossicità si può affermare che la sostanza non soddisfa i criteri PBT (non PBT) e non i criteri vPvB (non vPvB).				
12.6. Proprietà di interferenza endocrina						
		Alla data di stampa della scheda di sicurezza non vi era alcun esito della valutazione dei pericoli a disposizione della migliore conoscenza del compilatore di questa scheda di sicurezza.				
12.7. Altri effetti avversi						
		Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.				

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Prodotto:	
Metodi di smaltimento:	I rifiuti devono essere smaltiti in conformità con il controllo ambientale federale, statale e locale

	regolamenti. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Rifiuti pericolosi:	In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso, come definito dalla Direttiva UE 91/689/CEE.
Catalogo europeo dei rifiuti (CAE):	20 01 27* pitture, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
Confezione:	
Metodi di smaltimento:	La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Imballaggio: IBC contenitore, tamburo di plastica. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
Precauzioni speciali:	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Questo **preparato non è classificato come pericoloso** secondo i regolamenti internazionali sui trasporti (ADR/RID, IMDG o ICAO/IATA).

Norme di trasporto internazionale:

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1. UN numero o ID numbe	-	-	-	-
14.2. Nome di spedizione appropriato ONU	-			
4.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4. imballaggio	-	-	-	-
14.5. Rischi ambientali	-	-	-	-
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	-	-	-	-
14.7. Trasporto marittimo	Non applicabile			

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
EU Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH):	
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette a autorizzazione:	sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei componenti è elencato.
Allegato XVII - Restrizioni sulla fabbricazione,	Non applicabile

immissione sul mercato e uso di alcuni pericolosi sostanze, miscele e articoli:	
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	
Sicurezza chimica Valutazione a seguire regolamento 1907/2006/CE:	Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SECTION 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e Acronimi:	
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	
Accordo ADR relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	
BCF Fattore di bioconcentrazione	
CAS Chemical Abstracts Service	
CLP Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele	
Codice di identificazione CE per ogni sostanza elencata in EINECS	
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti	
EmS Piano di emergenza	
UE Unione europea	
EuPCS Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti	
IATA Associazione internazionale del trasporto aereo	
IBC Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi che trasportano sostanze chimiche pericolose	
ICAO Organizzazione internazionale dell'aviazione civile	
IMDG Merci pericolose marittime internazionali	
IMO Organizzazione marittima internazionale	
INCI Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici	
ISO Organizzazione internazionale per la standardizzazione	
IUPAC Unione internazionale di chimica pura e applicata	
log Kow Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	
OEL Limiti di esposizione professionale	
PBT Persistente, Bioaccumulabile e tossico	
PMT Persistente, mobile e tossico	
ppm Parti per milione	
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche	
RID Accordo sul trasporto di merci pericolose su rotaia	
Numero UN Numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o dell'articolo tratto dal Regolamento modello delle Nazioni Unite	
UVCB Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi o materiali biologici	
VOC Composti organici volatili	
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile	
vPvM Molto persistente e molto mobile	
Testo completo delle abbreviazioni	CLP: regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio [regolamento (CE) n. 1272/2008]

	ADR: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada RID: Norma internazionale per il trasporto di sostanze pericolose per ferrovia IMDG: codice marittimo internazionale per le merci pericolose IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo CAS: servizio di estratti chimici EINECS: Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti LC50: concentrazione letale media LD50: Dose letale mediana REACH: registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile
Testo integrale delle classificazioni e dichiarazioni H [CLP/GHS]:	Corrosione della pelle 1A, Corrosione/irritazione cutanea, Categoria di pericolo 1A; H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle 2, Corrosione/irritazione cutanea, Categoria di rischio 2; H315 Provoca irritazione cutanea. Skin Sens. 1, 1B - Sensibilizzazione — Pelle, Categoria di pericolo 1, 1B; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Diga dell'occhio. 1, gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari. Irritazione oculare. 2 - Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare. STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria di pericolo 3, Respiratorio irritazione del tratto; H335 Può irritare le vie respiratorie. Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, Categoria 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sistema di classificazione	Classificazione per gli effetti sulla salute: viene utilizzato il metodo (di calcolo) convenzionale o limiti di concentrazione generici/specifici: Irritante per la pelle 2, H315 Sensazione della pelle 1, H317 Diga dell'occhio. 1, H318 Classificazione per gli effetti fisico-chimici: Non applicabile. Classificazione per gli effetti ambientali: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo). Aquatic Chronic 3, H412
Consigli per la formazione:	
	Oltre ai programmi di formazione su salute, sicurezza e ambiente per i propri lavoratori, le aziende devono garantire che i lavoratori leggano, comprendano e applichino i requisiti di questa SDS.
Note di revisione:	
	La composizione è stata corretta e sono state aggiunte le informazioni necessarie.
Letteratura usata:	
	Homepage dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (http://echa.europa.eu/). Schede di sicurezza dei singoli componenti.
ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA':	
	Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito la sua correttezza. Le condizioni o il metodo di manipolazione, conservazione, utilizzo o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e potrebbero essere al di fuori della nostra conoscenza. Per questo e altro motivi, non ci assumiamo responsabilità e decliniamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o le spese derivanti da o in qualsiasi modo connesse con la manipolazione, l'immagazzinamento, l'uso o smaltimento del prodotto. Questa MSDS/SDS è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo uso. Prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente di un altro prodotto, le informazioni di questa scheda di sicurezza/SDS/MSDS potrebbero non essere applicabili.

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA